

Belluno 21/gembre 1890

Egregio Cavaliere,

A ripcontro di favorita sua b. corrente mi affrettò rispondere che quelle opere, di cui Ella mi chiede la restituzione, le tengo a benedire, e ora calcolo trovarmi circa il 30 con me, e sarà mia premura farle tosto la spedizione.

A semplice rettifica mi permetto farle osservare come quei libri ch'ella ritiene da me ricevuti da vari anni, furono richiesti, non da me esclusivamente, ma dal sig. Gio. Batt. De Tori a me unito, e che di essi sono egualmente responsabile, solo però da quando il De Tori si è ritirato dalla società.

Questo a sola rettifica, che, del resto, nulla cambia sul mio dovere di restituzione una volta che mi vengano chiesti con sollecitudine.

Con perfetta stima mi creda

di lei Devotissimo

Stefano Moreno

Egregio sig. Cav.
Prof. - G. A. Saccardo -
Padova